



## Rassegna Stampa del 12 aprile 2022

### **La Nazione**

- In 250 lungo 'I sentieri della libertà'
- Incidente sull'Areina, e riscoppia la protesta

### **La Repubblica**

### **Corriere della Sera/Corriere Fiorentino**

## In 250 lungo 'I sentieri della libertà'

### SESTO FIORENTINO

Oltre 250 persone hanno preso parte due giorni fa alla 20esima edizione della camminata «I sentieri della libertà» promossa dal Circolo e dalla Polisportiva di Pian di San Bartolo con l'adesione di molte associazioni del territorio. Partiti da quattro luoghi simbolo della Resistenza intorno a Monte Morello i parteci-

panti si sono poi ritrovati tutti al Cippo dei partigiani: qui sono intervenuti i sindaci di Sesto Lorenzo Falchi, di Fiesole Anna Ravoni e di Vaglia Leonardo Borchetti. Il percorso partito da Sesto, cui hanno preso parte anche volontari de La Racchetta, è stato guidato dal CAI. La sezione sestese del Club Alpino Italiano fra l'altro è stata protagonista di una iniziativa anche sabato scorso: per la prima volta infatti proprio a Sesto, al Centro Berti di via Bernini, si è svolta l'assemblea dei presidenti e dei delegati delle 25 sezioni toscane del CAI. Tra gli argomenti dibattuti il sostegno alle attività di Magnoterapia e allo sviluppo del turismo sostenibile e di prossimità.



Un momento della camminata

# Incidente sull'Aretina, e riscoppia la protesta

Stavolta è stato un tamponamento con tre auto. Dopo il sit-in dell'ottobre scorso i cittadini insorgono ancora contro i pericoli della strada

**FIESOLE**

di Daniela Giovannetti

**Ennesimo** incidente sulla via Aretina, all'altezza di via Polifemo, in centro a Compiobbi. Dopo lo scontro avvenuto a febbraio in direzione Pontassieve, lo stesso rettilineo è stato teatro sabato sera di un nuovo tamponamento a catena fra più veicoli. Stavolta sono rimaste coinvolte tre auto, che viaggiavano in direzione Firenze. Fortunatamente, danni alle carrozzerie a parte, non ci sono stati feriti. «Abbiamo sentito distintamente la frenata e poi il botto - raccontano da via Polifemo- Anche stavolta è andata bene. Ma vogliamo aspettare il morto per intervenire e mettere in sicurezza questo tratto di strada?»

**L'incidente** ha così riacceso le proteste, mai sopite, sulla pericolosità della via Aretina ed in particolare del rettilineo di ini-



La protesta dei cittadini di Compiobbi sull'Aretina

zio paese, dove si sono verificati innumerevoli tamponamenti fra veicoli.

Dopo che una donna è stata investita sulle strisce, lo scorso novembre i residenti, esasperati, sono quindi scesi in strada e hanno dato vita ad un sit-in di protesta, chiedendo l'installazio-

ne dei dissuasori di velocità e di migliorare la visibilità degli attraversamenti pedonali. Anche perché neppure il restyling dell'Aretina effettuato da Anas ha portato benefici.

«Anzi, con l'asfalto nuovo si tende a correre di più - evidenziano da Compiobbi - , complice la va-

riante di Ellera e la cancellazione per motivi ambientali della seconda rotonda da parte della Soprintendenza, che doveva servire a rallentare i veicoli in entrata in paese».

**A inasprire** gli animi c'è anche il silenzio calato sull'annunciato studio sulla sicurezza delle strade fiesolane commissionato all'Università di Firenze: «Nessuno ha saputo ancora il risultato, neppure le forze politiche di opposizione sono riuscite ad avere una risposta. Che si faccia un'ovonda o si mettano dei dissuasori di velocità, una soluzione va trovata - insistono i cittadini - perché non possiamo contare sulla presenza fissa dei vigili». Differente il punto di vista dell'Amministrazione comunale che si è sempre opposta alla richiesta di installare dossi rallentatori perché ritenuti pericolosi e non idonei all'Aretina. «Non si capisce perché - dicono da Compiobbi - Abbiamo un codice della strada diverso?».